



Copia

COMUNE DI CASELETTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

OGGETTO:

TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2020.

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari "Bruno Caccia" del Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BANCHIERI Pacifico - Sindaco	Sì
2. MOTRASSINO Giorgio - Vice Sindaco	Sì
3. GALLICCHIO Simona - Assessore	Sì
4. GRANERO Andrea - Consigliere	Sì
5. SPALLONE Biagio - Consigliere	Sì
6. IGUERA Federico - Consigliere	Sì
7. MARTINI Giorgio - Consigliere	Sì
8. RIGOLETTI Roberto - Consigliere	Sì
9. TURBIL Giorgio - Consigliere	Sì
10. DEVERS Marco - Consigliere	Sì
11. BUNINO Aldo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Alberto CANE.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BANCHIERI Pacifico nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2020.

IL SINDACO

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale e con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ed in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016;

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita:
« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:
«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 106 comma 3bis del D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito in Legge 17/07/2020 n. 77, ha differito ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 settembre 2020;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato:
 - il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, norma che prevedeva l'approvazione, per l'anno 2020, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile;
 - il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, norma che prevedeva il differimento del termine di cui al comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui al citato art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Regolamento TARI approvato in questo consesso con deliberazione n. 29;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 30 in data odierna, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

DATO ATTO che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2020;

DATO ATTO che lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, in collaborazione con una Società all'uopo incaricata, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali, che sarà approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito, nell'Assemblea del 25/09/2020 (come risulta da comunicazione dell'Ente prot. n.1417 del 18/09/2020) ammonta ad €. 404.226,00, secondo il seguente prospetto:

Totale PEF Anno 2020 con metodo ARERA	€. 451.312,00
Totale PEF Anno 2019	€. 397.860,00
Importo PEF approvato (rispetto del limite alla crescita della tariffe del 1,6% massimo, pari ad €. 6.366,00)	€. 404.226,00

- la quota di €. 47.086,00 (differenza tra PEF Anno 2020 e importo PEF approvato) rimarrà a carico del bilancio comunale;

ATTESO che questo Comune, oltre la somma di €. 47.086,00 derivante dalla differenza tra il totale del PEF ed il limite massimo di crescita delle tariffe dell'1,6% annuo, in considerazione anche degli eventi epidemiologici del Covid-19, ha ritenuto opportuno provvedere a determinare un importo complessivo del P.E.F. per l'anno 2020 dello stesso importo di quello dell'anno 2019, pari a €. 397.860,00, finanziando con fondi propri di bilancio anche la somma di €. 6.366,00, al fine di mantenere inalterata la pressione fiscale per la tassa rifiuti;

ATTESO inoltre che, sempre al fine di mantenere inalterata la pressione fiscale per la tassa rifiuti, le voci di costo del piano finanziario (totali della parte fissa e della parte variabile) sono state allineate al piano finanziario del 2019;

RICHIAMATO l'art. 5 della citata deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'ARERA che in materia di corrispettivi da applicare all'utenza recita testualmente:

"5.1 In ciascuna delle annualità 2020 e 2021, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR sono definiti:

- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. 158/99."

CONSIDERATO che:

- le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, come previsto dal D.P.R. N. 158/1999;
- le tariffe si compongono di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione (quota variabile);
- le tariffe devono garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche sono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, ed i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 sono stati ripartiti secondo criteri razionali, al fine di mantenere inalterata la pressione fiscale rispetto all'anno 2019;

RITENUTO pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2020 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nell'allegato al presente atto deliberativo relativamente alla determinazione delle tariffe;

DATO ATTO che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate

con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, e il totale delle entrate

tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A

alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

DATO ATTO che alle tariffe sopra richiamate deve essere sommato il tributo provinciale Tefa – fissato per l'anno 2020 nella misura del 5% (deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 17/12/2013) da riversare alla Città Metropolitana di Torino;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato in questo stesso consesso con deliberazione n. 29, e richiamati in particolare l'art. 13 che definisce l'articolazione delle tariffe del tributo e l'art. 20, il quale disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno stabilire, a norma dell'art. 20 comma 9 del vigente Regolamento TARI, alcune riduzioni tariffarie in base all'indicatore ISEE, determinando le sottoelencate fasce di reddito e le relative percentuali di riduzione, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla deliberazione consiliare n. 3 del 19/01/2015 relativo al Regolamento per le prestazioni sociali per l'applicazione dell'ISEE:

Riduzione ISEE per TARI			
Fasce di reddito		Riduzione	
da €.	0,00 a €.	3.000,00	50%
da €.	3.000,01 a €.	5.000,00	50%
da €.	5.000,01 a €.	7.000,00	20%
da €.	7.000,01 a €.	9.000,00	20%
da €.	9.000,01 a €.	11.000,00	10%
da €.	11.000,01 a €.	13.000,00	10%
da €.	13.000,01 a €.	15.000,00	5%
Oltre €.		15.000,01	***

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

VISTI gli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito specificati:

- schema di calcolo e definizione delle tariffe TARI anno 2020 (allegato 1);
- relazione tecnico illustrativa (allegato 2);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale";

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1)- DI DETERMINARE per l'anno 2020, nelle misure di cui agli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, determinate sulla base dei coefficienti Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kc e Kd (per le utenze non domestiche);

2)- DI STABILIRE, a norma dell'art. 20 comma 7 del vigente Regolamento TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 29 in data odierna, riduzioni tariffarie così come determinate nell'allegato 1;

3)- DI STABILIRE, a norma dell'art. 20 comma 9 del vigente Regolamento TARI, alcune riduzioni tariffarie in base all'indicatore ISEE, determinando le sottoelencate fasce di reddito e le relative percentuali di riduzione, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla deliberazione consiliare n. 3 del 19/01/2015 relativo al Regolamento per le prestazioni sociali per l'applicazione dell'ISEE:

Riduzione ISEE per TARI			
Fasce di reddito		Riduzione	
da €.	0,00 a €.	3.000,00	50%
da €.	3.000,01 a €.	5.000,00	50%
da €.	5.000,01 a €.	7.000,00	20%
da €.	7.000,01 a €.	9.000,00	20%
da €.	9.000,01 a €.	11.000,00	10%
da €.	11.000,01 a €.	13.000,00	10%
da €.	13.000,01 a €.	15.000,00	5%
	Oltre €.	15.000,01	***

4)- DATO ATTO che alle tariffe sopra richiamate deve essere sommato il tributo provinciale Tefa – fissato per l'anno 2020 nella misura del 5% (deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 17/12/2013) da riversare alla Città Metropolitana di Torino;

5)- DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 24/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MILETTO Rag. Marco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

Successivamente, su proposta del Presidente, con voto separato, espresso in forma palese che sortisce il seguente esito:

Consiglieri presenti	11
Consiglieri votanti	11
Astenuti	0
Voti favorevoli	11
Voti contrari	0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO

F.to: BANCHIERI Pacifico

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. Alberto CANE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/10/2020 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

Caselette , lì 08/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. Alberto CANE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1. Del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ss.mm.ii., senza reclami

Caselette, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. Alberto CANE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Caselette, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. Alberto CANE

COMUNE DI CASELETTE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2020

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF, a \text{ exp} + (1 + \gamma a) RCTF, a / r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF, a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.523.040,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.435	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.261	87,87	65,00
Numero UtENZE non domestiche	174	12,13	35,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	968,00	2.516,80
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	2.705,00	17.717,75
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	950,00	3.372,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	558,00	4.904,82
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	1.686,00	15.679,80
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	1.567,00	11.141,37
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	303,00	2.666,40
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	7,20	1.114,00	8.020,80
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	8,52	456,00	3.885,12
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	18.315,00	137.362,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	6,71	3.667,00	24.605,57
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	63,00	909,09
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	820,00	10.323,80
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **243.106,32**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

243.106,32 / 1.523.040,00 * 100 =

% Calcolata

15,96

% Corretta

35,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.523.040,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	243.106,32
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.279.933,68

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	21.011,00	2.101,00
CC: costi comuni	37.743,00	921,00
CK: costi di capitale	61.028,00	0,00
COL: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	1.362,00	0,00
RC: componente a conguaglio	-6.034,95	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-12.325,05
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		106.961,88
TOTALE COSTI FISSI		212.767,88

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	67.690,00	6.766,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	59.372,00	5.937,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	42.283,00	4.228,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	143.032,00	14.296,00
COL: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	6.776,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	5.965,20	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	20.221,32	0,00
RC: componente a conguaglio	8.986,95	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-41.126,05
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-106.961,88
TOTALE COSTI VARIABILI		185.092,50

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

397.860,38

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	212.767,88	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	138.299,12	87,87	65,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	74.468,76	12,13	35,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	185.092,50	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	120.310,13	84,04	65,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	64.782,37	15,96	35,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
compostaggio	0,00	5,00
riduzione singoli occupanti	0,00	10,00
riduzione singoli occupanti con compost	0,00	15,00
riduzione nuclei da 5	0,00	20,00
riduzione nuclei da 6 o più e da 5 con compost	0,00	25,00
riduzione nuclei da 6 o più con compost	0,00	30,00
riduzione non domestiche	33,00	33,00
distanza dal punto di raccolta	60,00	60,00
distanza dal punto di raccolta con compost	65,00	65,00
riduzione Aire	30,00	30,00
riduzione ISEE 5%	5,00	5,00
riduzione ISEE 10%	10,00	10,00
riduzione ISEE 20%	20,00	20,00
riduzione ISEE 50%	50,00	50,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	compostaggio	1.573,00	6
	riduzione singoli occupanti	29.687,00	206
	riduzione singoli occupanti con compost	11.797,00	63
	distanza dal punto di raccolta con compost	50,00	1
	riduzione ISEE 20%	89,00	1
	riduzione ISEE 50%	127,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	compostaggio	25.377,00	114
	riduzione Aire	86,00	1
	riduzione ISEE 20%	134,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	compostaggio	13.480,00	63
	distanza dal punto di raccolta	125,00	1
	distanza dal punto di raccolta con compost	207,00	1
	riduzione ISEE 5%	109,00	1
	riduzione ISEE 10%	134,00	1
	riduzione ISEE 20%	302,00	2
	riduzione ISEE 50%	171,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	compostaggio	5.336,00	27
	distanza dal punto di raccolta con compost	170,00	1
	riduzione Aire	198,00	1
	riduzione ISEE 20%	399,00	4
Utenza domestica (5 componenti)	compostaggio	488,00	2
	riduzione nuclei da 5	7.470,00	33
	riduzione nuclei da 6 o più e da 5 con compost	2.500,00	11
	distanza dal punto di raccolta con compost	139,00	1
	riduzione ISEE 50%	60,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	compostaggio	107,00	1
	riduzione nuclei da 6 o più e da 5 con compost	3.271,00	11
	riduzione nuclei da 6 o più con compost	499,00	2
	riduzione ISEE 20%	48,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	compostaggio	699,00	699,00
Esposizioni, autosaloni	compostaggio	323,00	323,00
Alberghi con ristorante	compostaggio	235,00	235,00
Attività industriali con capannoni di produzione	compostaggio	526,00	526,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	compostaggio	204,00	204,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	riduzione non domestiche	820,00	820,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	51.362,00	315	51.248,20	282,80
Utenza domestica (2 componenti)	77.204,00	419	77.151,40	412,80
Utenza domestica (3 componenti)	53.342,50	273	52.968,20	267,05
Utenza domestica (4 componenti)	35.529,00	183	35.279,30	179,90
Utenza domestica (5 componenti)	12.314,00	55	12.193,65	44,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4.194,00	16	4.184,40	12,40

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabibile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	968,00	968,00	933,05
102-Campeggi, distributori carburanti	2.705,00	2.705,00	2.705,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	950,00	950,00	933,85
105-Alberghi con ristorante	558,00	558,00	546,25
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1.686,00	1.686,00	1.686,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.567,00	1.567,00	1.567,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	303,00	303,00	303,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.114,00	1.114,00	1.114,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	456,00	456,00	456,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	18.315,00	18.315,00	18.288,70
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.667,00	3.667,00	3.656,80
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	63,00	63,00	63,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	820,00	549,40	549,40
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	51.248,20	0,84	0,84	43.048,49	0,48946	25.083,94
Utenza domestica (2 componenti)	77.151,40	0,98	0,98	75.608,37	0,57104	44.056,54
Utenza domestica (3 componenti)	52.968,20	1,08	1,08	57.205,66	0,62931	33.333,42
Utenza domestica (4 componenti)	35.279,30	1,16	1,16	40.923,99	0,67592	23.845,98
Utenza domestica (5 componenti)	12.193,65	1,24	1,24	15.120,13	0,72254	8.810,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4.184,40	1,30	1,30	5.439,72	0,75750	3.169,68
				237.346,36		138.299,96

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
138.299,12	/	237.346,36	=	0,58269

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	282,80	0,60	1,00	0,60	169,68	40,21652	11.373,23
Utenza domestica (2 componenti)	412,80	1,40	1,80	1,40	577,92	93,83856	38.736,56
Utenza domestica (3 componenti)	267,05	1,80	2,30	1,80	480,69	120,64957	32.219,47
Utenza domestica (4 componenti)	179,90	2,20	3,00	2,20	395,78	147,46059	26.528,16
Utenza domestica (5 componenti)	44,40	2,90	3,60	2,90	128,76	194,37987	8.630,47
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	12,40	3,40	4,10	3,40	42,16	227,89364	2.825,88
					1.794,99		120.313,77

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.279.933,68	/	1.794,99	=	713,05895

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
120.310,13	/	1.279.933,68	=	0,09400

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	968,00	309,76	0,81730	791,15
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	2.705,00	2.164,00	2,04324	5.526,96
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	1,60905	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	950,00	408,50	1,09824	1.043,33
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	558,00	597,06	2,73283	1.524,92
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	2,32419	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	2,55405	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	1.686,00	1.905,18	2,88608	4.865,93
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,00	0,00	1,48135	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	1.567,00	1.363,29	2,22202	3.481,91
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	303,00	324,21	2,73283	828,05
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,88	1.114,00	980,32	2,24756	2.503,78
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	456,00	474,24	2,65621	1.211,23
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	18.315,00	16.666,65	2,32419	42.567,54
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	3.667,00	3.006,94	2,09432	7.679,87
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	12,36160	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	9,29674	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	63,00	110,88	4,49513	283,19
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	549,40	846,08	3,93324	2.160,92
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	15,47754	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	4,18864	0,00
					29.157,11		74.468,78

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Somatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
74.468,76	/	29.157,11	=	2,55405

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	933,05	2.425,93	0,70421	657,06
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	2.705,00	17.717,75	1,77407	4.798,86
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	1,40842	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	933,85	3.315,17	0,96152	897,92
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	546,25	4.801,54	2,38077	1.300,50
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	2,02867	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	2,21826	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	1.686,00	15.679,80	2,51891	4.246,88
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	1,29466	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	1.567,00	11.141,37	1,92574	3.017,63
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	303,00	2.666,40	2,38348	722,19
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	7,20	1.114,00	8.020,80	1,95012	2.172,43
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,52	456,00	3.885,12	2,30764	1.052,28
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	18.288,70	137.165,25	2,03138	37.151,30
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,71	3.656,80	24.537,13	1,81740	6.645,87
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	10,74462	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	8,07675	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	63,00	909,09	3,90837	246,23
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	549,40	6.916,95	3,41000	1.873,45
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	13,46666	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	3,64293	0,00
					239.182,30		64.782,60

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
64.782,37	/	239.182,30	=	0,27085

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,58269	0,48946	0,60	713,05895	0,09400	40,21652
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,58269	0,57104	1,40	713,05895	0,09400	93,83856
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,58269	0,62931	1,80	713,05895	0,09400	120,64957
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,58269	0,67592	2,20	713,05895	0,09400	147,46059
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,58269	0,72254	2,90	713,05895	0,09400	194,37987
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,58269	0,75750	3,40	713,05895	0,09400	227,89364

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,55405	0,81730	2,60	0,27085	0,70421
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	2,55405	2,04324	6,55	0,27085	1,77407
103-Stabilimenti balneari	0,63	2,55405	1,60905	5,20	0,27085	1,40842
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	2,55405	1,09824	3,55	0,27085	0,96152
105-Alberghi con ristorante	1,07	2,55405	2,73283	8,79	0,27085	2,38077
106-Alberghi senza ristorante	0,91	2,55405	2,32419	7,49	0,27085	2,02867
107-Case di cura e riposo	1,00	2,55405	2,55405	8,19	0,27085	2,21826
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	2,55405	2,88608	9,30	0,27085	2,51891
109-Banche ed istituti di credito	0,58	2,55405	1,48135	4,78	0,27085	1,29466
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	2,55405	2,22202	7,11	0,27085	1,92574
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	2,55405	2,73283	8,80	0,27085	2,38348
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	2,55405	2,24756	7,20	0,27085	1,95012
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	2,55405	2,65621	8,52	0,27085	2,30764
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	2,55405	2,32419	7,50	0,27085	2,03138
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	2,55405	2,09432	6,71	0,27085	1,81740
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	2,55405	12,36160	39,67	0,27085	10,74462
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	2,55405	9,29674	29,82	0,27085	8,07675
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,55405	4,49513	14,43	0,27085	3,90837
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,55405	3,93324	12,59	0,27085	3,41000
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	2,55405	15,47754	49,72	0,27085	13,46666
121-Discoteche, night club	1,64	2,55405	4,18864	13,45	0,27085	3,64293

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	138.299,12	120.310,13	258.609,25
ATTIVITA' PRODUTTIVE	74.468,76	64.782,37	139.251,13
TOTALE COSTI	212.767,88	185.092,50	397.860,38

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	25.083,94	11.373,23	36.457,17
Utenza domestica (2 componenti)	44.056,54	38.736,56	82.793,10
Utenza domestica (3 componenti)	33.333,42	32.219,47	65.552,89
Utenza domestica (4 componenti)	23.845,98	26.528,16	50.374,14
Utenza domestica (5 componenti)	8.810,40	8.630,47	17.440,87
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.169,68	2.825,88	5.995,56
Totale	138.299,96	120.313,77	258.613,73

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	791,15	657,06	1.448,21
Campeggi, distributori carburanti	5.526,96	4.798,86	10.325,82
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	1.043,33	897,92	1.941,25
Alberghi con ristorante	1.524,92	1.300,50	2.825,42
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	4.865,93	4.246,88	9.112,81
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3.481,91	3.017,63	6.499,54
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	828,05	722,19	1.550,24
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.503,78	2.172,43	4.676,21
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.211,23	1.052,28	2.263,51
Attività industriali con capannoni di produzione	42.567,54	37.151,30	79.718,84
Attività artigianali di produzione beni specifici	7.679,87	6.645,87	14.325,74
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	283,19	246,23	529,42
Plurilicenze alimentari e/o miste	2.160,92	1.873,45	4.034,37
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	74.468,78	64.782,60	139.251,38

TOTALE ENTRATE	212.768,74	185.096,37	397.865,11
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%



COMUNE di CASELETTE

Città Metropolitana di TORINO

✉ Via Alpignano 48 - ☎ 011/9688216 - 9687048 - 📠 011/9688793
E-mail: ragioneria@comune.caselette.to.it sito internet: www.comune.caselette.to.it
CF/P.IVA 01290670015

allegato A-2 alla deliberazione di Consiglio Comunale n. _ in data 30/09/2020

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Nella determinazione delle tariffe per l'anno 2020 si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif avente per oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, che ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR), secondo le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 443/2019" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF;

Inoltre da quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in base all'art.16 della succitata delibera ARERA n. 443/2019, che assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario, e che gli stessi sono stati definiti ai fini del P.E.F. 2020 dall'Ente territorialmente competente – C.A.DO.S.;

Il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, è stato predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto territorialmente competente C.A.DO.S., in collaborazione con una Società all'uopo incaricata, sulla scorta dei dati contabili forniti dall'Acsel S.p.A. ed integrato con i costi comunali, e sarà approvato dal suddetto Consorzio nell'Assemblea del 25/09/2020 (come risulta da comunicazione dell'Ente prot. n.1417 del 18/09/2020);

Il Comune di Caselette, in considerazione anche degli eventi epidemiologici del Covid-19, ha ritenuto opportuno provvedere a determinare un importo complessivo del P.E.F. per l'anno 2020 (determinato dal C.a.do.s. in €. 404.226,00 in base al limite massimo di crescita delle tariffe del 1,6%) dello stesso importo di quello dell'anno 2019, pari a €. 397.860,00, finanziando con fondi propri di bilancio la somma di €. 6.366,00, al fine di mantenere inalterata la pressione fiscale per la tassa rifiuti;

Inoltre, sempre al fine di mantenere inalterata la pressione fiscale per la tassa rifiuti, le voci di costo del piano finanziario (totali della parte fissa e della parte variabile) sono state allineate al piano finanziario del 2019;

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI è basato sul "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario.

I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati:

- a) la coerenza con il dettato normativo;
- b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:
 - la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato e secondo criteri già applicati negli anni precedenti tendenti a mantenere costante la pressione tributaria nella determinazione delle tariffe, così come si evince dagli atti predisposti per la determinazione delle tariffe 2020;



COMUNE di CASELETTE

Città Metropolitana di TORINO

✉ Via Alpignano 48- ☎ 011/9688216 - 9687048 - 📠 011/9688793
E-mail: ragioneria@comune.caselette.to.it sito internet: www.comune.caselette.to.it
CF/P.IVA 01290670015

- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali per determinare una equa distribuzione tariffaria; in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche e utenze non domestiche è stato determinato rispettivamente nelle percentuali del 65% e 35%, per consentire una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della Legge n. 147/2013.

Inoltre la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (con analoga percentuale sopra riportata) è stata effettuata basandosi sulla presunta produzione di rifiuti in base ai coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99.

- **Utenze domestiche:** sono state applicate alcune esenzioni/riduzioni, per quanto concerne il compostaggio (5%), la distanza dal punto di raccolta (60%), i nuclei numerosi (20% per nuclei di 5 componenti e 25% per nuclei con 6 o più componenti), residenti Aire (30%) e unico occupante (10%), così come previsto dal relativo Regolamento; la quota fissa è stata calcolata sulla superficie con correttivo per il numero dei componenti il nucleo; la quota variabile è data dal prodotto della quota unitaria (q.tà rifiuti per ogni utenza in funzione del numero dei componenti, corretto da coefficienti di proporzionalità) per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg).
- **Utenze non domestiche:** anche per queste utenze sono state applicate alcune esenzioni/riduzioni, per quanto concerne il compostaggio (5%) così come previsto dal relativo Regolamento; inoltre al fine di evitare notevoli squilibri tariffari in raffronto agli anni precedenti per consentire una più equa tassazione, con particolare riguardo alla situazione economica in cui versano le attività produttive e, soprattutto, quelle commerciali, sono stati effettuati alcuni correttivi imputando categorie analoghe a quelle originarie ma con coefficienti più bassi per le categ. 107 (a cat. 101) 116-117 (a cat. 105) 109 (a cat. 108). Inoltre è stata prevista una riduzione del 33% per la categ. 119. la quota fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie); la parte variabile si ottiene come prodotto del costo unitario (€/mq) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/mq che tiene conto della quantità di rifiuti per tipologia).

L'Amministrazione Comunale ha inoltre confermato alcune riduzioni tariffarie in base all'indicatore I.S.E.E., così come previsto dal vigente Regolamento. Naturalmente la determinazione delle somme oggetto di riduzione sarà effettuata a consuntivo sulla scorta delle dichiarazioni presentate.

Si fa presente infine che si è di fronte ad un continuo aumento degli insoluti relativi alle bollette emesse negli anni precedenti.

Caselette, 23/09/2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(MILETTO Rag. Marco)